

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti non italofoni

I.I.S. "Corinaldesi Padovano"
Senigallia-Arcevia

A.S. 2021/2022

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 2 di 19

Indice

1. Scopo
2. Campo di applicazione
3. Responsabilità
4. Modalità operative
 - 4.1. verifica dei documenti
 - 4.2. verifica delle preferenze
 - 4.3. verifica del numero di alunni per classe
 - 4.4. parere del Consiglio di classe
 - 4.5. tempi di attuazione
 - 4.6. schema delle modalità operative
5. Raccomandazioni
6. Riferimenti legislativi
7. Modello di Piano Didattico Individualizzato
8. Valutazione

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 3 di 19

1. Scopo

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti non italofoni.

2. Campo di applicazione

Studenti stranieri neoarrivati; studenti stranieri di recente immigrazione.

3. Responsabilità

La segreteria didattica

- accoglie lo studente straniero neoarrivato, che si presenta allo sportello;
- comunica l'arrivo dello studente straniero al Dirigente scolastico e fissa un appuntamento con lo stesso o un suo delegato;
- consegna allo studente straniero il modulo per l'iscrizione.

Il Dirigente scolastico

- garantisce l'effettivo esercizio dell'obbligo scolastico (L. 296/06) e del diritto - dovere all'istruzione e alla formazione (DLgs 76/05);
- garantisce il rispetto della normativa antidiscriminazione, secondo la quale compie un atto di discriminazione perseguibile civilmente chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire l'accesso [...] all'istruzione [...] (Dlgs 286/98, art. 43, comma 2, c);
- riceve lo studente straniero neoarrivato;
- dà mandato alla Commissione Intercultura e Accoglienza di effettuare il colloquio con il neoarrivato;
- riceve il parere del Referente o Funzione strumentale e della Commissione Intercultura e Accoglienza relativo alla scelta della classe in cui inserire il neoarrivato;
- assegna lo studente straniero neoarrivato alla classe;
- comunica l'assegnazione al coordinatore del Consiglio di classe;
- se la prima accoglienza avviene in corso d'anno, convoca il Consiglio di classe per la necessaria informazione;
- verifica l'effettivo adattamento dei programmi da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti

- approva il Programma di accoglienza per la parte di propria competenza e ne è consapevole;
- opera attraverso la Commissione Intercultura e Accoglienza, come propria articolazione, e attraverso gli organi individuati dal Programma di accoglienza;
- riceve dal docente Referente o FS le informazioni e le proposte in relazione all'accoglienza degli studenti stranieri e le discute;
- presenta proposte per agevolare la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli studenti stranieri.

Il docente Referente o FS

- coordina le attività della Commissione Intercultura e Accoglienza (vedi Commissione Intercultura e Accoglienza);
- monitora la presenza degli studenti stranieri e ne dà informazione al Collegio docenti;

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 4 di 19

- effettua le rilevazioni statistiche e appronta la documentazione richiesta dalle istituzioni, anche ai fini dell'erogazione di contributi specifici;
- all'interno della scheda relativa al colloquio di accoglienza, esprime in forma scritta al Dirigente Scolastico il parere relativo alla scelta della classe in cui inserire il neoarrivato;
- al termine di ogni anno scolastico, redige la statistica relativa agli esiti scolastici di tutti gli studenti stranieri, con osservazioni e proposte, e ne dà informazione al Collegio docenti.

La Commissione Intercultura e Accoglienza

- è costituita da docenti di diverse discipline e dei diversi indirizzi o plessi dell'istituzione scolastica;
- con il Referente o FS, effettua il colloquio di accoglienza allo studente straniero neoarrivato (con attenzione alla storia personale e scolastica, alla biografia linguistica, alle aspettative e ai desideri); compie anche l'accertamento non verbale (osservazione dei comportamenti) e, nei limiti del possibile, l'accertamento di lettura e scrittura nella lingua d'origine, per valutare la sicurezza e la scioltezza in queste abilità;
- accompagna lo studente neoarrivato in visita alla scuola;
- prende contatto con gli insegnanti delle scuole del territorio che il ragazzo ha eventualmente frequentato in precedenza, per acquisire informazioni di carattere didattico;
- prende anche contatto con il CPIA per richiederne la collaborazione ai fini dell'apprendimento della lingua italiana;
- assegna un docente tutor allo studente straniero neoarrivato, che segue in itinere il percorso del ragazzo neoarrivato;
- mantiene i contatti con i Consigli di classe in cui sono inseriti studenti stranieri, in particolare neoarrivati;
- fornisce indicazioni e strumenti (in particolare in relazione al Piano Didattico Individualizzato) ai Consigli di classe;
- coordina i laboratori per l'apprendimento e il potenziamento dell'italiano L2 (lingua della comunicazione e lingua dello studio);
- effettua incontri periodici di formazione con i colleghi, se opportuni o richiesti;
- si riunisce periodicamente in una prospettiva di confronto e condivisione;
- partecipa a iniziative di formazione e aggiornamento.

Il Consiglio di classe

- predispone l'accoglienza al neoarrivato, favorendo l'instaurarsi di un clima di incontro e di dialogo all'interno della classe;
- dopo l'accoglienza, accerta le competenze del neoarrivato per predisporre il necessario adattamento dei programmi, elaborando un Piano Didattico Individualizzato, modificabile in itinere secondo necessità;
- sceglie gli studenti con funzione di facilitatori che sostengano l'instaurarsi di relazioni significative all'interno delle classi e della scuola;
- quando necessario, in collaborazione con la Commissione Intercultura e Accoglienza, attiva laboratori per l'apprendimento e il potenziamento dell'italiano L2 (lingua della comunicazione e lingua dello studio) per gli studenti stranieri;

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 5 di 19

- effettua le valutazioni quadrimestrali degli studenti stranieri sulla base del Piano Didattico Individualizzato.

4. Modalità operative

4.1. Verifica dei documenti

L'art. 45 del DPR 394/99 precisa che:

- i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.
- Gli stessi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia [ora fino a sedici anni; da sedici a diciotto anni diritto - dovere].
- La loro iscrizione nelle scuole italiane avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani, e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico [anche oltre il termine annualmente stabilito, per i soli neoarrivati].
- I minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta, sono iscritti con riserva, senza alcun pregiudizio per il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.
- I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico [fino a sedici anni; da sedici a diciotto anni diritto - dovere] vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica [...].
- L'iscrizione a una classe diversa è possibile tenendo conto:
 - dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
 - del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.
- Il Collegio dei docenti formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi;
- la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri;
- è definito, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola;
- sono presentate proposte per agevolare la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli studenti stranieri.

La documentazione scolastica che il ragazzo neoarrivato presenta è pertanto considerata un elemento utile dal punto di vista della conoscenza del percorso formativo compiuto nel paese d'origine, ma non necessaria dal punto di vista formale.

4.2. Verifica delle preferenze

I criteri guida per l'inserimento sono:

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 6 di 19

- la scelta espressa dal ragazzo neoarrivato in merito a indirizzo, opzioni linguistiche, aree di laboratorio (nei limiti della disponibilità, come avviene per i coetanei italiani);
- la corrispondenza tra età anagrafica e classe di inserimento (considerando gli anni di scolarizzazione portati a compimento con successo nel paese di origine);
- la valorizzazione del percorso scolastico pregresso.

4.3. Verifica del numero di alunni per classe

La verifica del numero degli studenti per classe è effettuata nel corso del colloquio di accoglienza; qualora la classe individuata in base alle preferenze espresse presenti un alto numero di studenti, è immediatamente effettuata una proposta alternativa sulla base delle disponibilità dell'Istituto (come avviene per i coetanei italiani).

4.4. Parere del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe può esprimere parere contrario all'inserimento qualora vi siano gravi motivi ostativi previsti dalla normativa vigente (in base alla quale la non conoscenza della lingua italiana non è un motivo ostativo per l'inserimento).

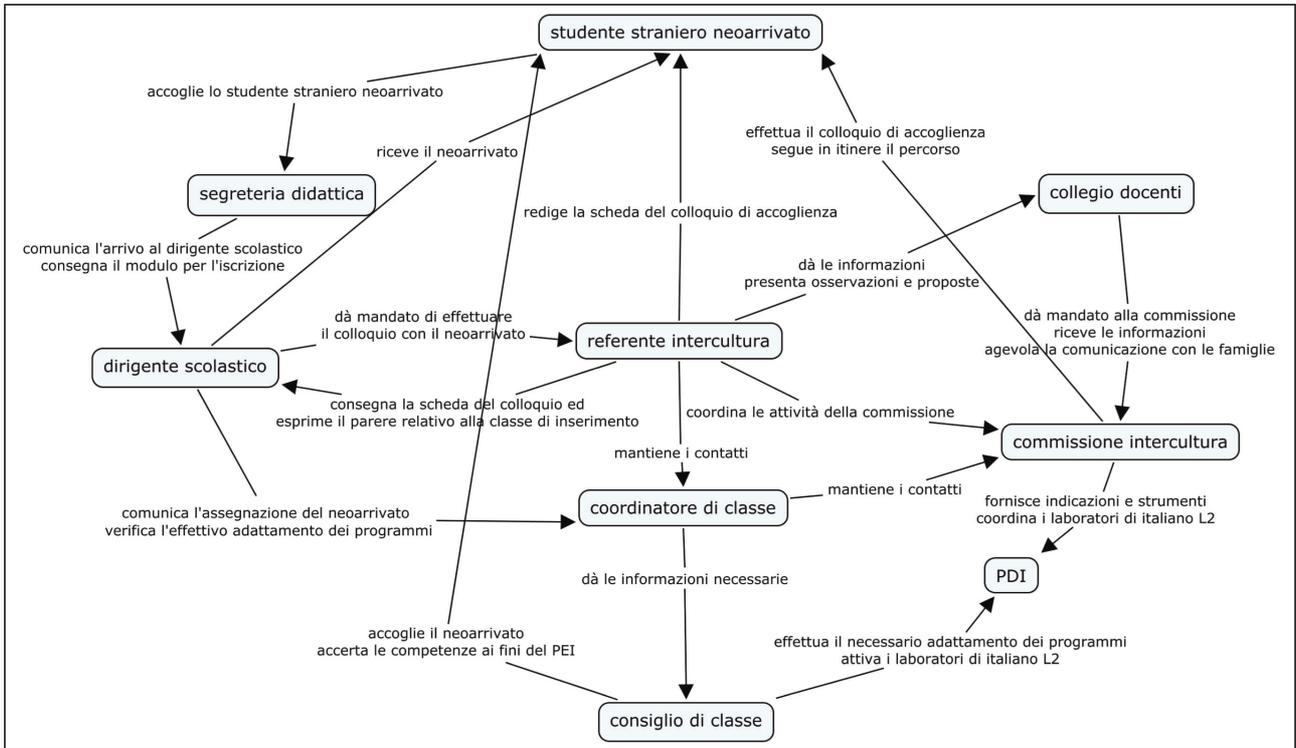
4.5. Tempi di attuazione

La procedura di accoglienza si attua nel limite temporale di dieci giorni.

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 7 di 19

4.6. Modalità operative



PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA A.S. 2021/2022

Pagina 8 di 19

5. Indicazioni operative

- Nella scuola sono apposte indicazioni multilingui nelle lingue dei paesi di provenienza e oggetto di studio;
- la scuola è dotata delle informazioni relative al sistema scolastico dei paesi d'origine e di tutti i materiali possibili a riguardo;
- è preferibile che il ragazzo straniero si presenti nella scuola la prima volta accompagnato da un familiare o conoscente, ai fini della mediazione linguistica; è possibile il ricorso a studenti della scuola che parlino la stessa lingua materna del neoarrivato, o mediatori linguistici;
- lo studente straniero neoarrivato sospende l'acquisto dei libri in adozione nella classe, procurandosi soltanto quelli che il Consiglio di classe ritiene indispensabili e sostituendo gli altri con altri materiali;
- il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue costituisce il modello di riferimento per l'accertamento delle competenze linguistiche.

6. Riferimenti legislativi

Costituzione della Repubblica italiana, artt. 3 e 34
Dlgs 286/98 Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
DPR 394/99 Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
L 189/02 Legge 30 luglio 2002, n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo"
DPR 334/04 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione
L 53/03 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
DLgs 76/05 Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003 n. 53
Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR il 16 febbraio 2006
L 296/06 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", art. 1, comma 622
DM 22.08.07 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 9 di 19

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUF
il 19 febbraio 2014

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 10 di 19

7. Piano Didattico Individualizzato

1. Informazioni generali

classe	
indirizzo studi	
studente	
nazionalità	
anno di arrivo in Italia	
corrispondenza tra età anagrafica e classe di inserimento (eventuale ritardo scolastico)	
(se neoarrivata/o) anni di scolarizzazione portati a compimento con successo nel paese di origine	

2. Classificazione delle competenze (Quadro Europeo delle Lingue) vedi allegato (croccettare)

	A1	A2	B1	superiore
2.1. ascolto				
2.2. lettura				
2.3. interazione orale				
2.4. produzione orale				

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 11 di 19

2.5. produzione scritta				
-------------------------	--	--	--	--

3. obiettivi educativi (crocettare e/o integrare)

3.1. favorire e sviluppare il processo di socializzazione	
3.2. mettere in atto strategie integrative	
3.3. potenziare le competenze comunicative	
3.4. migliorare l'autostima attraverso il rafforzamento delle strategie di apprendimento e socializzazione	
3.5. potenziare l'autonomia personale	
3.6. favorire i processi di collaborazione e solidarietà	
3.7.	
3.8.	

4. Obiettivi didattici trasversali (crocettare e/o integrare)

4.1. promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico	
4.2. favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace	
4.3.	
4.4.	

5. Metodologie di personalizzazione

Si ricorda che, in base all'art. 45 del DPR 394/99, deve essere operato, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.

La personalizzazione è necessaria?

(non compilare di qui in avanti)

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 12 di 19

SI

N
O

	nelle discipline
5.1. sospensione temporanea della valutazione	
5.2. riduzione dei programmi ai saperi minimi	
5.3. semplificazione dei testi, mappe, glossari	
5.4. riduzione degli argomenti	
5.5. integrazione dei saperi (specificare)	
5.6. sostituzione di una lingua straniera con la lingua materna (RD 653/1925)	

allegare gli obiettivi minimi delle singole discipline

disciplina	obiettivi minimi allegati	
	SÌ	NO
1.		
2.		
3.		

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 13 di 19

4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

6. Verifiche

Le verifiche terranno conto dello svantaggio linguistico della/dello studente di recente immigrazione, e saranno:
(crocettare)

	nelle discipline
6.1. temporaneamente sospese	
6.2. ridotte di numero	
6.3. differenziate	
6.4. semplificate in relazione a quantità e qualità delle richieste	
6.5. svolte con maggiore tempo a disposizione	

7. Valutazione

La valutazione sarà riferita al PDI, in base agli obiettivi educativi e didattici e/o agli obiettivi minimi di ciascuna disciplina individuati dal consiglio di classe, con attenzione a:

(crocettare e/o integrare)

7.1. impegno e puntualità	
7.2. progressi in itinere	

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 14 di 19

7.3.
7.4.

[luogo e data]

la/il coordinatore della classe

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 15 di 19

7. Valutazione

I Consigli di classe possono decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione riferita al percorso personale esplicitato nel PDI. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione è oggetto di verifiche orali e scritte predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare; al termine dell'anno scolastico, lo studente principiante assoluto è sottoposto ad un accertamento linguistico di livello A2. Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese - francese - spagnolo), questa almeno in una prima fase può essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali. Il Consiglio di classe deve coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere, quando necessaria, la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la condivisione del PDI. E' utile ricordare che, per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Nella valutazione finale è bene far riferimento ad una previsione di sviluppo dell'alunno.

LA VALUTAZIONE

Proposte sulla valutazione e sui percorsi individualizzati per alunni stranieri con limitata competenza nella lingua italiana

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA A.S. 2021/2022

Pagina 16 di 19

Primo quadrimestre

(qualunque sia la classe di inserimento)

Ipotesi A

Lo studente non ha ancora raggiunto la competenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.

1.a L'insegnante decide di non valutarlo. In questo caso si potrà assegnare **SV** (senza valutazione) nella casella del voto del registro elettronico, spiegandone la motivazione a verbale, per es.: la valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana;

2.a L'insegnante preferisce esprimere comunque una valutazione in decimi. Anche in questo caso è opportuno riportare a verbale una motivazione, per es.: la valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Ipotesi B

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari, anche se opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. In questo caso l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe esprimendo una valutazione in decimi.

Ipotesi C

Lo studente non ha difficoltà di comprensione, né della lingua parlata né della lingua scritta, quindi può essere valutato normalmente.

Secondo quadrimestre

Ipotesi A

Lo studente non ha ancora raggiunto la competenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.

CLASSE PRIMA

Ogni insegnante esprime una **valutazione espressa in decimi**. Per la valutazione degli alunni principianti assoluti o di recente immigrazione si fa riferimento al percorso descritto nel PDI. Indipendentemente dal numero dei debiti, **il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva.**

Per i principianti assoluti, il raggiungimento del **livello A2** del Quadro Comune Europeo delle Lingue può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico, insieme naturalmente **all'impegno** dimostrato e alla **regolarità** nella **frequenza a scuola** e ai **corsi** di alfabetizzazione.

CLASSE SECONDA

Le stesse modalità sono valide anche per le classi seconde, tenendo presenti le competenze, le conoscenze e le abilità che la classe terza richiede.

CLASSE TERZA

È possibile che alcuni ragazzi non italofoni principianti assoluti siano stati inseriti in una classe terza. In questo caso il Consiglio di classe valuta attentamente l'opportunità di promuovere lo studente tenendo in considerazione le competenze, le abilità e le conoscenze richieste dalla classe successiva.

È opportuno riportare la motivazione della promozione alla classe successiva quando

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri
I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"
SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 17 di 19



PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA

degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA A.S. 2021/2022

Pagina 18 di 19

CLASSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (Quadro Europeo delle Lingue)

		A1	A2	B1
C O M P R E N S I O N E	ASCOLTO	Riconoscere parole che sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stessi, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riuscire a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che ci riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla propria persona e sulla propria famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riuscire ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riuscire a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riuscire a capire l'essenziale di argomenti di attualità o temi di nostro interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
	LETTURA	Riuscire a capire i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riuscire a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quale pubblicità, programmi, menu e orari. Riuscire a capire lettere personali semplici e brevi.	Riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riuscire a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
P A R L A T O	INTERAZIONE ORALE	Riuscire a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e aiuta a formulare ciò che si cerca di dire. Riuscire a porre domande semplici e a rispondere su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riuscire a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riuscire a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non si capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riuscire a partecipare, senza essersi preparati, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).
	PRODUZIONE ORALE	Riuscire a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove si abita e la gente che si conosce.	Riuscire ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le proprie condizioni di vita, la carriera scolastica e il proprio lavoro attuale o il più recente.	Riuscire a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e le proprie ambizioni. Riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riuscire a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni.

PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA
degli studenti stranieri

I.I.S. "CORINALDESI-PADOVANO"

SENIGALLIA-ARCEVIA **A.S. 2021/2022**

Pagina 19 di 19

SC RI TT O	PRODUZIONE SCRITTA	Riuscire a scrivere una breve e semplice cartolina, per esempio per mandare i saluti dalle vacanze. Riuscire a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il proprio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riuscire a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riuscire a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.	Riuscire a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse. Riuscire a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.
---------------------	-----------------------	---	---	---